

È l'ora della carità

**I VOLONTARI DELLA PASTORALE DELLA
CARITÀ SI RACCONTANO**
n° 13, 10/04/2020



Le parole della Chiesa Diocesana di Cagliari

«Nel Vangelo della Passione e Morte, Gesù Cristo, Figlio dell'uomo e Figlio di Dio, pone l'uomo davanti alla sua essenzialità, creaturalità, nudità. Ma vi è un orizzonte più grande, che già prelude alla Resurrezione. È possibile dare significato a questo tempo che stiamo vivendo, pieno di sofferenze: malattie, solitudine, incomprensioni, guerre, povertà estreme, in cui l'emergenza sanitaria del coronavirus ha aggiunto sofferenza e stravolto le nostre relazioni. È possibile grazie alla fiducia nella fedeltà di Dio. Gesù Cristo ha offerto la sua vita per tutti gli uomini, consegnando la Sua Vita al Padre. In questo tempo di emergenza possiamo stupirci della capacità di tanti uomini e donne, di offrire se stessi con amore e libertà, avvicinandosi così a Gesù che offre la sua vita per noi».

Don Marco Lai, Direttore della Caritas Diocesana, dall'omelia della liturgia del Venerdì Santo 2020

Diamo voce alle nuove domande dai territori

«“Dormo per strada non per mia scelta. Aiutatemi” scritto su un pezzo di cartone questa invocazione di aiuto ha colpito la nostra attenzione più di un atteggiamento violento, di un urlo. Sul corpo e sul volto i segni scolpiti di una vita di gioia e sofferenza vissuta da prima come cuoco in diverse cucine internazionali e successivamente sulla strada, passando dall'alcool, alla droga ed al carcere. Il suo letto: due scatole di cartone all'interno di alcune palazzine di via Dante. Poi l'incontro con i volontari del Centro Caritas: aiuti giornalieri con sostegno alimentare; periodi di ascolto accanto a lui sulla strada per dargli consolazione parlando dei figli tolti e del rammarico di non poterli abbracciare, ma con la speranza che un giorno potrà riprendere, con il suo lavoro, il suo ruolo di padre nella società. Abbiamo ascoltato la gioia per un posto letto, un luogo caldo dove passare la notte, grazie alla collaborazione con la Caritas Diocesana. Abbiamo sostenuto la richiesta della residenza e del Reddito di Cittadinanza, che è stata accettata ed in via di espletamento. E' l'inizio della speranza? Si ne siamo sicuri perché noi operatori sappiamo che la carità è la misericordia che cade dal cielo, da gioia a chi la dà ma anche a chi la riceve».

I volontari della Caritas San Paolo

Diamo voce alle nuove risposte dai territori

«Come segno dei tempi correnti, riconosciamo nella carità un dono grandissimo della misericordia di Dio. Il Signore ci ha chiamati a compiere questa missione - riconoscere nei tratti dei poveri il suo volto. Noi del Centro d'Ascolto San Paolo continuiamo uniti nella nostra missione giornaliera di aiuto ai poveri ed alle famiglie in situazioni particolari di bisogno. Poche parole, ma gli sguardi che escono dalle nostre mascherine trasmettono ai nostri fratelli felicità, amore e speranza per un futuro prossimo senza barriere e senza paura. Le nostre azioni quotidiane, dare la spesa, vestiti o qualche altro piccolo consiglio o aiuto finanziario sono atti d'amore, lo stesso amore che il Signore ci dona ogni giorno e che noi, con il nostro sguardo e con le parole cerchiamo di trasmettere in ogni nostra azione di carità. E' vicino il giorno in cui l'abbraccio che il Signore ci dona ogni giorno, potrà essere trasmesso ai nostri fratelli senza barriere, senza vincoli e senza paura».

Guido Lai, Centro d'Ascolto San Paolo Cagliari